

AVVISO AL PUBBLICO



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Calenia Energia S.p.A., con sede legale in Roma (RM) Via Quattro Novembre n. 149, C.A.P. 00187, comunica di aver presentato in data 14 Agosto 2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di installazione di un nuovo gruppo di generazione a ciclo combinato classe H nella Centrale di Sparanise di Calenia Energia S.p.A., compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 18), denominata *Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato.*

Il progetto è localizzato nella Regione Campania, in Provincia di Caserta, nel territorio del Comune di Sparanise e prevede l'ampliamento dell'esistente Centrale elettrica ubicata nel Comune di Sparanise, attraverso l'installazione di un nuovo gruppo di generazione a ciclo combinato in classe H. La Centrale elettrica di Sparanise è una Centrale termoelettrica attualmente costituita da due Unità a ciclo combinato, alimentate a gas naturale da circa 760 MWe complessivi. Con la l'aggiunta del nuovo gruppo si arriverà ad una potenza elettrica complessiva di circa 1.700 MWe.

Il nuovo gruppo verrà costruito all'interno del fondo di proprietà della stessa Calenia Energia S.p.A., ove è ubicata l'esistente Centrale, in un'area attualmente non utilizzata.

Il nuovo gruppo sarà costituito da una turbina a gas da circa 620 MWe di classe H, di ultima generazione ad alta efficienza alimentata a gas naturale, da un generatore di vapore a recupero tre livelli di pressione e relativo camino e una turbina a vapore equipaggiata con condensatore raffreddato ad aria da circa 320 MWe, il tutto per una potenza elettrica complessiva di 940 MWe circa e rendimento netto non inferiore al 62%.

Il progetto ha lo scopo di soddisfare i fabbisogni di energia elettrica del mercato e nel contempo adeguare la produzione di energia elettrica alle migliori tecnologie disponibili in termini di efficienza, flessibilità e ridotto impatto ambientale. Il nuovo gruppo di generazione avrà la possibilità di funzionare sia a ciclo aperto (solo turbina a gas), che a ciclo chiuso (turbina a gas più sezione a vapore), a seconda delle esigenze della rete e le richieste del gestore della stessa.

Il progetto del nuovo gruppo prevede l'integrazione tra il nuovo gruppo, gli impianti ausiliari e le infrastrutture presenti nella Centrale esistente; essa avrà pertanto le caratteristiche tecnologiche e di efficienza tipiche di un impianto "green field", ma potrà limitare l'impatto complessivo legato alla sua realizzazione poiché utilizzerà solo aree interne alla Centrale esistente e una serie di servizi e di infrastrutture già esistenti.

Il collegamento alla rete proposto per il nuovo gruppo è in antenna alla SS TERNA 380kV di Sparanise, schema doppia sbarra, collegata a sua volta in entra-esci con la RTN. Il collegamento del nuovo gruppo sarà effettuato attraverso l'impiego di una linea in cavo a 380kV fino allo stallo utente; l'allacciamento alla Stazione 380kV TERNA Sparanise dallo stallo utente sarà effettuato tramite un collegamento in corda fino al punto di interfaccia costituito dall'isolatore di supporto del conduttore tubolare di alluminio che effettua la connessione ai due sezionatori di sbarra.

L'alimentazione di gas naturale avverrà attraverso la linea di adduzione della esistente centrale in quanto idonea a fare fronte al fabbisogno aggiuntivo del nuovo gruppo.

Con riferimento alle principali componenti ambientali:

- per quanto riguarda la “qualità dell’aria”, le emissioni di inquinanti prodotte dai camini del nuovo gruppo verranno minimizzate e rese poco significative in considerazione dell’utilizzo di gas naturale come combustibile e della presenza di sistemi di abbattimento degli Ossidi di Azoto, in applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili;
- per quanto riguarda, poi, il “rumore”, l’acustica del nuovo gruppo verrà minimizzata e resa poco significativa rispetto ai recettori, attraverso l’applicazione di specifiche – e già rodiate nella prassi impiantistica - misure di mitigazione, quali sorgenti a bassa rumorosità, barriere acustiche e cabinati, in applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili;
- per quanto riguarda, infine, “l’aspetto visivo”, la presenza del nuovo gruppo, verrà minimizzata attraverso studi specifici e scelte architettoniche atte ad armonizzare l’aspetto dell’opera in accordo al contesto in cui la stessa andrà ad insistere.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell’art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l’invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante
Ing. Marco Sacchi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.